



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'ABRUZZO Sezione staccata di Pescara

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione – Servizio di facchinaggio interno n. 120 ore per le esigenze degli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sezione staccata di Pescara – CIG ZF83D622AD

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la L. 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;”

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità pubblica”;

Visto l'articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, così come modificato con DPCS n. 251 del 22.12.2020;

Visto il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023–2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da

Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

Visto l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto l'art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 che rinviando all'Allegato I.4 e alla relativa tabella stabilisce "esente" da imposta di bollo, la fascia di importo contrattuale inferiore ad euro 40.000,00;

Visto l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00;

Visto l'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, rispettivamente per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi o forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00;

Considerata la necessità di attivare un servizio di facchinaggio interno finalizzato a riorganizzare alcune stanze dell'Ufficio da destinare al personale neo assunto, al riordino dei locali attualmente destinati ad uso archivio storico e a conformare in modo più adeguato i luoghi di lavoro alla normativa in materia di sicurezza;

Dato atto che le attività da svolgersi richiederanno lo spostamento di fotoriproduttori, armadi, scrivanie, suppellettili varie, fascicoli cartacei e periferiche informatiche che risultano attualmente collocati fra livelli diversi dello stabile;

Considerato che si è proceduto a richiedere un preventivo-offerta alla ditta Clean Service srl – P.I. 01856200694, in quanto ditta facente parte del RTI affidatario del servizio di global service presso il Palazzo di giustizia ove è ubicata la sede del TAR Pescara;

Visto il preventivo acquisito al prot. n. 423 in data 4.05.2023 della citata ditta, contemplante l'applicazione della tariffa oraria di **€ 20,72/ora + IVA** di cui alla Convenzione Consip Facility Management 4;

Ritenuta l'offerta di cui sopra congrua ed economicamente conveniente, anche in considerazione dell'applicazione delle tariffe praticate in ambito Consip, oltretutto rispondente per caratteristiche tecniche alle necessità di questo Tribunale;

Tenuto conto che la ditta è a perfetta conoscenza dei locali in quanto esecutrice del servizio di pulizia della Sede nell'ambito del servizio di global service innanzi citato;

Ritenuto, quindi, di affidare il servizio di facchinaggio interno per n. 120 ore, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla ditta Clean Service srl – P.I. 01856200694;

Considerata l'opportunità di disporre un ordine diretto di acquisto per l'affidamento di cui sopra;

Acquisito il CIG n. ZF83D622AD;

Acquisito il DURC e accertata la regolarità dello stesso;

Dato atto che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli

artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha ricevuto comunicazioni, da parte del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento, sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

Tenuto conto che per l'affidamento in parola NON viene destinato alcun importo alla remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche, essendo il ruolo del RUP e di direttore dell'esecuzione del contratto svolto dal sottoscritto soggetto determinante;

Considerato che l'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così recita: *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte...”*;

Ritenuto di poter esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione delle seguenti circostanze fattuali:

- la ditta Clean Service srl – P.I. 01856200694 è dotata dell'esperienza e delle capacità tecniche, in quanto in possesso di attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte dei servizi da commissionare;
- la ditta *de qua* ha già avuto modo di dimostrare tali requisiti in qualità di esecutrice di una parte dei servizi del global service affidati dal Palazzo di Giustizia, ove sono ubicati i locali del TAR Pescara, tramite adesione a Convenzione Consip FM4;
- la ditta ha applicato nella propria offerta le tariffe di cui alla Convenzione Consip FM4;

Ritenuto che la spesa da sostenere per n. 120 ore di facchinaggio interno ammonterà all'importo netto pari ad euro 2.486,40, oltre IVA per euro 547,20, così per un totale pari ad euro 3.033,60 iva inclusa;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle somme corrispondenti alle prestazioni effettivamente eseguite dalla ditta, così come risultanti da appositi report redatti dalla Ditta sulle attività svolte e controfirmati per conferma dall'Ufficio;

Vista la assegnazione dei fondi relativa al fabbisogno per l'anno 2023 sul pertinente capitolo di bilancio 2301 *“Spese di trasporto mobili, macchine, impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio.”*;

D E T E R M I N A

1. di affidare un **servizio di facchinaggio interno** per le esigenze degli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sezione staccata di Pescara per un totale di n. 120 ore, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite ordine diretto di acquisto in favore della ditta **Clean Service srl – P.I. 01856200694** per l'importo complessivo di **euro 3.033,60 iva inclusa (tremilazerotrentatre/60)**, comprensivo dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, per le motivazioni di cui alle premesse;

2. di esonerare la ditta Clean Service srl – P.I. 01856200694 dalla prestazione della cauzione definitiva per le motivazioni sopra espresse;

3. di imputare la relativa spesa al CAP 2301 *“Spese di trasporto mobili, macchine, impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio.”*, piano gestionale 2 del corrente E.F;

4. di dare atto che si provvederà con successivi e diversi provvedimenti e al concretizzarsi dei pertinenti presupposti, a dare formalizzazione agli aspetti di natura amministrativo-contabile correlati al rapporto negoziale di cui al presente atto;

5. di rendere noto che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dirigente pro-tempore del TAR Abruzzo dott. Luigi E. Casamassima che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente”.

Pescara, data della firma

IL SEGRETARIO GENERALE *AD INTERIM*